

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**, in coerenza con quanto riportato dall'Art.1 del DR di indizione della procedura selettiva:

Criteri di valutazione individuale:

- 1) il numero complessivo di articoli riportati nella domanda e pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali «Scopus» e «Web of Science», nei cinque anni precedenti;
- 2) l'indice h di Hirsch, calcolato sulla base delle citazioni rilevate dalle banche dati internazionali «Scopus» e «Web of Science» con riferimento alle pubblicazioni contenute nella domanda e pubblicate nei dieci anni precedenti;
- 3) il numero di citazioni ricevute dalla produzione scientifica contenuta nella domanda, pubblicata e rilevata dalle banche dati internazionali «Scopus» e «Web of Science», nei dieci anni precedenti;
- 4) numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale (SCOPUS o WoS);
- 5) indice di Hirsch ed indice di Hirsch normalizzato per età accademica;
- 6) numero totale delle citazioni e numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione;
- 7) congruità della produzione scientifica con il SSD BIOS-07/A oggetto del bando.

Per il computo degli indicatori relativi alla produzione scientifica complessiva sono ammesse solo le tipologie di prodotti valide per la partecipazione alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, in relazione al GSD/SC 05/BIOS-07, cui la procedura è riferita.

Criteri comparativi:

- 1) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- 2) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- 3) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- 4) continuità temporale della produzione scientifica con particolare riferimento agli ultimi 10 anni;
- 5) attività didattica a livello universitario, relativa ad insegnamenti congrui con il SSD BIOS-07 oggetto del bando;
- 6) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 7) partecipazione e titolarità di progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- 1) Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di I fascia nel GSD/SC 05/BIOS-07;
- 2) congruità della produzione scientifica con la tipologia di attività di ricerca richiesta;
- 3) partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- 4) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- 5) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- 6) attività di trasferimento tecnologico;
- 7) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

Prova didattica – Lezione

Il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico- disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata.

Per raggiungere un'uniformità di giudizio, la commissione richiederà la prova didattica a tutti i candidati.

Si richiede che ciascun candidato scelga uno fra i temi proposti dalla commissione, e pubblicati in amministrazione trasparente, e prepari una lezione di 25 minuti

Si destineranno circa cinque minuti per eventuali domande da parte della commissione.

La lezione sarà svolta in remoto sulla piattaforma Zoom, tramite presentazione power point.

La Commissione prende atto del fatto che il bando non prevede prove per l'accertamento delle competenze linguistiche.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- 1) produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel bando;
- 2) attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- 3) altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- 4) i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- 5) attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- 6) accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;
- 7) prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di I fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

La Commissione giudicatrice procede ad effettuare una motivata valutazione collegiale di ciascun/a candidato/a, seguita da una valutazione comparativa con riferimento allo specifico settore a concorso e considerando il curriculum (produzione scientifica) e i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- 1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- 4) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 5) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- 6) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 7) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 8) premi nazionali e i e riconoscimenti internazionali per attività di ricerca;
- 9) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista

Al fine della valutazione dei titoli, la Commissione adotta il seguente schema che prevede di attribuire il punteggio massimo di **60 punti alle pubblicazioni e 40 punti ai titoli**, così ripartiti:

Pubblicazioni (Punteggio massimo 60 punti)	Punteggio massimo
Pubblicazione scientifica indicizzata (Scopus o WoS)	5
Pubblicazione scientifica non indicizzata	1
Libri, Monografie	1

Titoli (Punteggio massimo 40 punti)	Punteggio massimo
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	7
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionale e internazionali, o partecipazione agli stessi	5
Titolarietà di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	3
Relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali	4
Premi nazionali e riconoscimenti internazionali per attività di ricerca	4

Diploma di specializzazione europea riconosciuta da board internazionali relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	2
--	---

Roma, 20/10/2025

LA COMMISSIONE:

Prof. Fabio DI DOMENICO

Prof.ssa Margherita RUOPPOLO

Prof.ssa Alessandra ASTEGNO